



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso in italiano RD	Scienze dello spettacolo (<i>IdSua:1545223</i>)
Nome del corso in inglese RD	Visual and Performing Arts Studies
Classe	LM-65 - Scienze dello spettacolo e produzione multimediale RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.uniba.it/corsi/scienze-spettacolo
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CORFIATI Claudia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di interclasse delle Lauree in Lettere
Struttura didattica di riferimento	'Lettere Lingue Arti' Italianistica e Culture Comparete

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BRONZINI	Stefano	L-LIN/10	PO	1	Caratterizzante
2.	CONSIGLIO	Cristina	L-LIN/10	RU	1	Caratterizzante
3.	FIorentino	Francesco	L-LIN/03	PO	1	Caratterizzante
4.	PORCELLI	Maria	L-ART/05	PA	1	Caratterizzante
5.	RAVASINI	Ines	L-LIN/05	PA	1	Caratterizzante
6.	ZECCA	Federico	L-ART/06	RD	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Chiechi Francesco Nicola f.chiechi2@studenti.uniba.it Coppolecchia Fabiana Pasqua f.coppolecchia1@studenti.uniba.it Maino Carola c.maino3@studenti.uniba.it Pascalichio Mariantonietta m.pascalichio@uniba.it Perelli Giuseppe g.perelli@studenti.uniba.it Santoro Pasquale p.santoro16@studenti.uniba.it Vergine Irene i.vergine@studenti.uniba.it Zupo Paolo p.zupo2@studenti.uniba.it
Gruppo di gestione AQ	COSIMO DANIELE COLACICCO CLAUDIA CORFIATI MARIA GRAZIA PORCELLI CHIARA SASANELLI FEDERICO ZECCA
Tutor	Maria PORCELLI Ines RAVASINI Federico ZECCA Olimpia IMPERIO Renata COTRONE Claudia CORFIATI Silvia LORUSSO



Il Corso di Studio in breve

Nato, con il DM 509/99, come afferente alla classe 73/S, col nome di "Scienze dello spettacolo e produzione multimediale" ^{10/04/2018} è diventato, con il DM 270/04, Corso di Laurea magistrale, afferente alla classe LM 65. Dal 2014 il corso si intitola "Scienze dello Spettacolo". Grazie al desiderio di alcuni docenti dell'ex Facoltà di Lettere e Filosofia di mettere a frutto specifiche competenze didattiche maturate nell'ambito della cultura teatrale italiana ed europea e della storia dello spettacolo, del cinema e della musica, si è dato vita a un percorso di studi aperto ai rapporti con le imprese teatrali e, attraverso una fitta rete di convenzioni, vicino all'organizzazione e alla gestione di eventi in ambito artistico. Il curriculum in Cultura teatrale del Corso di laurea triennale in Lettere dell'Università di Bari rappresenta il primo bacino di attrattività del Cds, ma l'interesse nei confronti di questo percorso che tutt'ora è unico in Puglia e nelle regioni limitrofe, è costante anche da parte di studenti provenienti da altre esperienze triennali. Dal 2018 il Cds ha iniziato una riscrittura del proprio ordinamento didattico con l'obiettivo di raggiungere progressivamente di una maggiore specificità, puntando alla valorizzazione dei settori delle arti (teatro, musica e cinema).

Il Corso mira a sviluppare capacità e competenze nell'ambito della produzione teatrale e più in generale dello spettacolo. Oltre alla tradizionale formazione filologica, storico-critica e letteraria, il corso si propone specificamente di fornire allo studente conoscenze teoriche e tecniche che lo predispongano a svolgere professioni riguardanti gli aspetti creativi, organizzativi e produttivi dell'industria dello spettacolo. Tali risultati sono perseguiti anche favorendo la partecipazione degli studenti a stage e tirocini formativi che li rendano consapevoli di ciò che il mondo del lavoro richiede a un laureato in Scienze dello Spettacolo.

Il Titolo di Laurea Magistrale in Scienze dello Spettacolo dà accesso a ulteriori livelli di istruzione (III ciclo), previo superamento delle relative prove di selezione e l'acquisizione dei requisiti richiesti dalla legge, nell'ambito della ricerca (Dottorati di ricerca) e in ambito professionale (Master universitario di secondo livello). I laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno inoltre, come previsto dalla legislazione vigente, partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario.

Link inserito: <http://www.uniba.it/corsi/scienze-spettacolo>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

25/01/2018

Dopo l'entrata in vigore del DM 270/2004, che sanciva la modifica al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei (DM 509/99) e la istituzione dei corsi di Laurea Magistrale (definiti dal DM 155/2007), il giorno 18 gennaio 2008, il Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia ha illustrato, alla presenza dei rappresentanti di Confindustria, Assessorato al Turismo della Regione Puglia, delle associazioni sindacali UIL e CISL, il nuovo ordinamento didattico, e le motivazioni alla base della trasformazione in atto, sottolineando la volontà di aprire un dialogo con istituzioni culturali ed economiche del territorio, al fine di garantire, nel rispetto di quella che è la vocazione tradizionale del percorso umanistico, una adeguata risposta alle esigenze espresse dal mercato del lavoro, nonché alle aspettative degli studenti. I convenuti hanno colto, nella proposta della nuova offerta formativa, la presenza di percorsi utili alla definizione di profili professionali spendibili nell'ambito del turismo, delle politiche culturali e dell'industria culturale, in particolare nel campo del teatro e del cinema. E' stata rilevata, inoltre, anche l'importanza che può avere una formazione in Scienze dello spettacolo per chi lavora nella gestione di imprese che si occupano di turismo e spettacolo, proprio in virtù della possibilità di sviluppare competenze e collegamenti trasversali tra imprenditoria, arte, cultura. La valorizzazione del territorio regionale e delle tradizioni culturali e artistiche della Puglia in particolare, ma non solo, si costruisce anche attraverso competenze raffinate nelle discipline umanistiche e nei settori specifici delle arti visive e dello spettacolo: questi due indirizzi di percorso, all'interno del biennio di laurea magistrale, permettono la formazione di laureati con un profilo estremamente duttile e capaci, se inseriti nei giusti contesti lavorativi, di creare innovazione.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

12/06/2018

La consultazione dei rappresentanti del mondo del lavoro, con cadenza annuale, è diventata nel tempo un momento importante di confronto e di riflessione, che ha permesso l'aggiornamento continuo, ove possibile, dell'ordinamento didattico del corso: in particolar modo si sono intensificati i contatti con la Fondazione Petruzzelli, l'Apulia Film Commission, Puglia Sounds, al fine di individuare specifiche figure professionali da formare e percorsi formativi integrativi, stage e tirocini da attivare per potenziare l'offerta formativa del Corso, che al momento risulta l'unico della sua classe nel bacino di utenza tra Puglia, Basilicata e Molise. Si fornisce di seguito una sintesi degli incontri più significativi.

Nel 2013, il Dipartimento di Lettere Lingue Arti. Italianistica e culture comparate, a cui il Corso afferisce, ha aderito al Distretto Produttivo "Puglia creativa" allo scopo di creare stabili e proficui rapporti con il mondo dell'impresa artistica, collaborazioni nel campo della formazione, sbocchi professionali.

In data 6 maggio 2014 si è svolto un incontro con il Direttore del Distretto Produttivo della Puglia creativa, per individuare figure professionali coerenti al profilo del Corso di Laurea. In particolare, si sono tenuti presenti i risultati dell'indagine "Excelsior" realizzata da Unioncamere e dal Ministero del Lavoro sul mondo delle professioni creative e culturali (2012).

Nel 2016, su indicazione del Gruppo del riesame, si sono svolti una serie di incontri con le organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni del territorio, all'interno di un intenso programma organizzato dai Corsi di Studio del Dipartimento di Lettere lingue Arti. Italianistica e Culture comparate, che prevedeva la partecipazione del Direttore del Dipartimento e di alcuni docenti della Commissione Paritetica, della Giunta di Dipartimento, e delle Giunte dei Consigli di Interclasse di Lettere e di Lingue e Letterature Straniere. Se ne fornisce una lista sintetica, e si rimanda ai verbali allegati per una dettagliata descrizione dei risultati della discussione:

5 aprile 2016, presso aula 6 del Palazzo di Lingue, tavola rotonda con Adda Editore e Edizioni di Pagina sul tema "Scienze umane e mondo dell'editoria: prospettive e profili tra formazione e professione";

13 aprile 2016, presso il Centro Polifunzionale dell'Università degli Studi di Bari, incontro sul tema "Scienze umane, giornalismo, editoria: prospettive e profili tra formazione e professione", con la partecipazione di Progedit Editore e un giornalista del Corriere del Mezzogiorno;

27 aprile 2016, presso il Centro Polifunzionale dell'Università degli Studi di Bari, tavola rotonda dal titolo "L'innovazione necessaria: le nuove prospettive dell'editoria" con il Consigliere di Confindustria di Bari e Bat e con il vicedirettore del Distretto Produttivo "Puglia creativa".

20 febbraio 2017, presso la sala riunioni della Direzione del Dipartimento di Lettere Lingue Arti, incontro con esponenti delle professioni dello spettacolo (Apulia Film Commission, Fondazione Petruzzelli e Conservatorio di Bari, Distretto produttivo "Puglia creativa").

21 febbraio 2017 presso la sala riunioni della Direzione del Dipartimento di Lettere Lingue Arti, incontro con il vicepresidente di Confindustria con Delega al Mezzogiorno.


3 maggio 2017, Taranto, Palazzo Pantaleo, Open day del Distretto Produttivo Puglia Creativa "Fabbisogni formativi e sviluppo delle competenze delle imprese culturali e creative".

30 novembre 2017, nell'aula IV del Palazzo Ateneo, un incontro con un rappresentante dell'Associazione Veluvre, responsabile organizzativo della manifestazione "Lezioni di Storia-Bari", organizzata dalla casa editrice Laterza in collaborazione con la Fondazione Petruzzelli.

22 maggio 2018, alle ore 15,30, presso la Sala riunioni della Direzione del Dipartimento LeLiA, un incontro di consultazione tra i responsabili dei CdL dell'Interclasse di Lettere, e un manager culturale, che si occupa di impresa teatrale, e un project manager Apulia film commission.

Descrizione link: Verbali degli incontri con i portatori di interesse

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia/rapporti-con-il-mondo-del-lavoro/rapporti-con-il-mondo-del-lavoro>

 QUADRO A2.a	Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Critici teatrali e cinematografici.	
<p>funzione in un contesto di lavoro: Il laureato in Scienze dello Spettacolo lavora sui linguaggi della comunicazione multimediale, analizzando e valutando la produzione teatrale e cinematografica sia da un punto di vista testuale, sia sotto il profilo della rappresentazione e della messa in scena in senso lato. La capacità di giudizio scientifico sui testi (teatrali e cinematografici) e le competenze linguistiche gli consentono di realizzare sia saggi teorici, sia monografie scientifiche, sia articoli per riviste specializzate nelle varie branche delle arti dello spettacolo, non solo a carattere divulgativo, ma anche scientifico e recensorio, di costruire una discussione in merito ad un evento particolare, di gestire un gruppo di lavoro per realizzare progettazione di eventi e di festival culturali, anche nella prospettiva della formazione del pubblico.</p> <p>competenze associate alla funzione: Possiede competenze di carattere storico e filologico sulla tradizione drammaturgica, cinematografica e musicale italiana ed europea, che permettono di esprimere un giudizio scientifico sul carattere di una performance teatrale o cinematografica. Le sue capacità di scrittura e di redazione di testi, anche attraverso l'uso della moderna strumentazione multimediale, gli permettono di associare le acquisizioni in ambito storico, ma anche antropologico e letterario, con la funzione dello scrittore e del redattore di testi. Le abilità acquisite nell'ambito delle risorse umane e relazionali incidono sulle competenze nell'ambito dell'organizzazione di eventi e presentazioni.</p> <p>sbocchi occupazionali: Case editrici specializzate o generiche; Editoria online; Redazioni di giornali e riviste specializzate nel settore della critica teatrale e cinematografica (anche online); Uffici stampa di teatri e festival; Imprese culturali che operano nella progettazione di eventi di divulgazione ed educazione alla cultura teatrale,</p>	

cinematografica e musicale;
Musei dedicati alla storia dello spettacolo (musica, teatro, cinema).

Sceneggiatori

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato in Scienze dello Spettacolo lavora sui linguaggi della comunicazione multimediale, con particolare attenzione ai testi e alla loro realizzazione scenica in ambito sia teatrale sia cinematografico. È capace di realizzare testi originali o rielaborazioni, a partire dalla tradizione culturale europea moderna, destinati alla recitazione o più¹ in generale alla rappresentazione, iscritti in precisi contesti narrativi o performativi.

competenze associate alla funzione:

Possiede competenze di carattere storico e filologico sulla tradizione drammaturgica, cinematografica e musicale italiana ed europea, che permettono di attingere con consapevolezza ad una vasta pluralità di testi. Le sue capacità di scrittura, anche attraverso l'uso della moderna strumentazione multimediale, gli permettono di associare le acquisizioni in ambito storico, ma anche antropologico e letterario, con la funzione dello scrittore e del redattore di testi.

sbocchi occupazionali:

Imprese teatrali,
Film Commission regionali e nazionali,
Fondazioni, teatri, compagnie artistiche;
Enti pubblici e privati che si occupano della produzione e organizzazione di spettacoli;
Case di produzione cinematografica;
Radio e televisioni pubbliche e private;
Piattaforme web di settore.

Direttori artistici. Produttori di manifestazioni artistiche

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato in Scienze dello Spettacolo lavora sui linguaggi della comunicazione multimediale, sia teatrale sia cinematografica: in questo ambito organizza manifestazioni artistiche ed eventi culturali, legati all'ambito dello spettacolo inteso in senso ampio; progetta discussioni pubbliche e lezioni a carattere divulgativo nell'ambito della storia del teatro o del cinema, gestisce un gruppo di lavoro per realizzare progettazione di eventi, mostre e festival culturali, con il coinvolgimento di competenze pluridisciplinari.

competenze associate alla funzione:

Per svolgere tali funzioni il laureato in Scienze dello spettacolo deve avere competenze di carattere storico e filologico sulla tradizione drammaturgica, cinematografica e musicale italiana, europea ed internazionale. Deve inoltre avere una solida preparazione culturale trasversale (arti visive, letteratura, nuovi media, comunicazione), necessaria a sviluppare un complesso di competenze interdisciplinari intrecciate ad abilità tecniche e pratiche. Deve possedere capacità di scrittura e un'ottima padronanza della lingua italiana e di almeno una lingua straniera, deve conoscere e utilizzare con dimestichezza gli strumenti informatici e tecnici del proprio ambito di riferimento. Deve essere inoltre dotato di buone capacità creative, progettuali, organizzative e relazionali.
Deve avere competenze specifiche in ambito legislativo ed economico relative all'organizzazione e gestione dell'impresa culturale (redazione di progetti anche internazionali, gestione di teatri, festival, musei, mediateche, cineteche, ecc.)

sbocchi occupazionali:

Enti pubblici e privati;
Teatri;
Biblioteche, mediateche, archivi cinematografici e audiovisivi;
Fondazioni che mirano alla promozione della cultura;
Broadcast televisivi e dei nuovi media;
Editoria digitale e multimediale;
Redazioni di periodici specialistici o di programmi televisivi e web;
Industria cinematografica, audiovisiva e multimediale.

1. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)
2. Direttori artistici - (2.5.5.2.3)
3. Sceneggiatori - (2.5.5.2.4)
4. Scenografi - (2.5.5.2.5)

07/04/2018

Per accedere alla Laurea Magistrale in Scienze dello spettacolo occorre essere in possesso della laurea quadriennale o triennale in Lettere (L10), ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto equipollente.

Per i laureati in possesso di una laurea triennale o quadriennale di altra classe, si richiede come già acquisita una preparazione di base nei settori scientifico-disciplinari della Letteratura italiana, di Storia del teatro, Cinema, Musica e Arti visive. Nel proprio curriculum triennale è necessario avere inoltre un congruo numero di crediti nelle seguenti discipline: Letteratura inglese o francese o spagnola o tedesca, Storia medievale o moderna o contemporanea, Linguistica italiana o Linguistica generale. E' necessario altresì possedere abilità informatiche di base e la conoscenza di almeno una lingua straniera.

La preparazione personale dello studente sarà verificata in ingresso nei modi indicati nel Regolamento didattico, al quale si rimanda anche per un quadro dettagliato dei titoli di studio necessari, del numero di crediti e dei settori scientifico-disciplinari richiesti per l'accesso. Non è previsto il recupero di debiti formativi, ovvero obblighi formativi aggiuntivi, durante il biennio del Corso di Laurea.

12/06/2018

La Segreteria studenti, coadiuvata dalla Giunta del Consiglio di Interclasse, esamina le richieste di immatricolazione e controlla il possesso dei requisiti.

L'adeguata preparazione personale sarà oggetto di verifica secondo le modalità specificate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio.

Link inserito: <http://www.uniba.it/corsi/scienze-spettacolo/iscriversi/presentazione-del-corso/regolamento-del-corso>

12/04/2018

In relazione alle figure professionali di operatori della cultura nell'industria del teatro e dello spettacolo, di critici teatrali, sceneggiatori e direttori artistici, il corso mira a fornire una solida preparazione secondo i seguenti obiettivi:

1. Acquisizione di competenze scientifiche specialistiche, teoriche e tecniche, metodologiche ed operative relative alla cultura

artistica nei campi delle arti dello spettacolo e del cinema, da applicarle criticamente, anche in una prospettiva di genere, nella progettazione e creazione di opere originali, nella elaborazione di saggi critici e di recensioni, nella organizzazione di eventi divulgativi e informativi. In questa direzione si punta a sviluppare una conoscenza di livello superiore (rispetto a quella acquisita nel percorso triennale) della tradizione letteraria teatrale nazionale ed europea, sulla quale esercitare, con consapevolezza critica e metodologie avanzate, autonomia di giudizio.

2. Acquisizione di avanzate abilità nei settori dell'ideazione, della produzione di eventi spettacolari, nonché nella gestione di strutture teatrali e cinematografiche. In questa direzione si punta a sviluppare ulteriormente abilità e competenze nell'ambito delle discipline artistiche grazie alla possibilità data agli studenti di seguire nel loro percorso attività didattiche specificatamente destinate alla drammaturgia negli ambiti delle letterature straniere e italiana. Nell'ambito delle discipline a scelta e affini assumono particolare rilievo le discipline di storia dell'arte e quelle a vocazione propriamente filosofica, ma anche le attività didattiche e i laboratori che riguardano la gestione dell'impresa teatrale o le competenze nell'ambito della storia del cinema e della produzione televisiva.

3. Sviluppare l'uso di raffinati strumenti di ricerca sui fenomeni culturali legati allo spettacolo, con particolare attenzione ai legami con il territorio e con i contesti regionali ed europei, attraverso la presenza di attività didattiche di carattere antropologico, geografico e linguistico, i cui ambiti di applicazione offrono allo studente una buona gamma di strumenti di approccio ai testi e alle forme e a i contesti delle Visual arts.

4. Utilizzare in maniera fluente, sia scritta sia orale, una lingua dell'Unione europea, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Descrizione del percorso formativo

Tra le discipline caratterizzanti al primo anno, con l'obiettivo di sviluppare una conoscenza a livello specialistico della tradizione teatrale europea nonché della storia del cinema e dei suoi linguaggi, si prevede un congruo numero di crediti attribuiti alle letterature e alle drammaturgie straniere e italiana, alla storia del teatro (italiano e classico), nonché alle discipline dello spettacolo e del cinema, allo scopo non solo di fornire un'ampia conoscenza dei processi culturali che interessano l'Europa dal medioevo all'età contemporanea, ma anche di sollecitare connessioni interdisciplinari e competenze trasversali sulle varie arti. All'interno del settore disciplinare L-ART/06 una porzione di crediti sarà riservata all'acquisizione di competenze nella gestione dell'impresa teatrale, al fine di sviluppare competenze specifiche utili all'inserimento nel mondo del lavoro. Un esame dedicato al settore della critica letteraria, obbligatorio, permette di acquisire nozioni di carattere metodologico, nonché sulla storia dei generi letterari. Al primo anno è inoltre presente un primo Laboratorio, dedicato in particolare alla cinematografia, e il primo Laboratorio di Lingua straniera. La presenza di 3 CFU dedicati a stage e tirocini, dato il loro carattere di elevata professionalità, assicura il ricorso a modalità didattiche innovative basate sulla sperimentazione guidata di prove di scenografia, di gestione organizzativa, di recensioni scritte di spettacoli o ancora di scrittura di sceneggiatura.

Nel secondo anno del percorso lo studente ha la possibilità di completare la sua formazione grazie alla presenza di discipline pertinenti alla storia della musica (esame obbligatorio), alla storia dell'arte (a scelta), e ancora di discipline dello spettacolo e del cinema (sempre a scelta, due esami di taglio metodologico diverso rispetto a quelli inserite al primo anno), nonché un ulteriore esame dedicato alle drammaturgie europee. Tra le opzioni si è voluto inserire in questo contesto anche un esame di un settore economico, in modo da offrire a chi intendesse perseguire il profilo del dirigente di impresa culturale, le nozioni di base dell'economia d'impresa, nonché (in relazione ai profili di critico teatrale e cinematografico, e di sceneggiatore) discipline di carattere metodologico, con particolare attenzione alla critica d'arte ma anche alla critica teatrale italiana, all'estetica e alla filosofia del linguaggio. Gli studenti hanno poi la possibilità di scegliere di sviluppare o approfondire le loro conoscenze negli ambiti della geografia (in funzione della costruzione di solide competenze sul territorio e sui rapporti tra cultura e territorio), dell'antropologia e della lingua italiana (fondamentali entrambi sia per l'interpretazione sia per la scrittura di testi per lo spettacolo). Un secondo Laboratorio dedicato specificatamente allo sviluppo di abilità nella critica teatrale e cinematografica e televisiva è previsto al secondo anno (in stretta correlazione con le discipline inserite nel piano di studi), così come un secondo Laboratorio di Lingua straniera, che non solo permette di raggiungere un buon livello di conoscenza della lingua scelta, ma anche di acquisire competenze specifiche sul lessico disciplinare. I 9 CFU a scelta permettono infine di acquisire ulteriori competenze sia disciplinari, sia trasversali, e di sviluppare capacità di applicare queste competenze, attraverso attività didattiche specifiche promosse dal Cds (seminari, convegni, ulteriori laboratori), che consentono agli studenti di confrontarsi direttamente con questioni relative alla messa in scena, alla regia, alla scenografia, alla critica teatrale e cinematografica. I 18 CFU dedicati al lavoro di tesi completano il percorso permettendo la verifica delle abilità comunicative, dell'autonomia di giudizio e della capacità di apprendimento.

**Conoscenza e capacità di comprensione**

Il percorso di studi mira a fornire una conoscenza critica e specialistica del canone della letteratura teatrale europea, senza dimenticare l'apporto della cultura classica, e della storia del cinema e della musica, in un sistema complesso di interferenze e di intrecci, che si arricchiscono grazie all'apporto delle discipline artistiche, antropologiche, linguistiche, sociologiche e geografiche. Le lezioni frontali e i lavori seminariali, l'elaborazione di tesine e presentazioni di piccoli progetti, forniscono agli studenti un approccio pluridimensionale agli oggetti dello studio e la formazione di una buona impalcatura metodologica. Lo studio dei contesti e dei linguaggi delle Performing arts permette la comprensione dei fenomeni spettacolari nella loro evoluzione storica e nella loro funzione sociale e prepara alla formazione di competenze nell'ambito del funzionamento e della gestione dell'impresa teatrale. La pratica dei Laboratori, dedicati all'apprendimento degli aspetti tecnici del lavoro dell'operatore culturale nel mondo dello spettacolo, consente poi al discente l'acquisizione concreta di strumenti specifici e la familiarità con i linguaggi visivi. La verifica della conoscenza e della capacità di comprensione avviene attraverso prove in itinere (tesine, esposizione orale di ricerche autonome, realizzazione di brevi saggi di scrittura), esami orali di verifica dei contenuti delle singole discipline e prove di idoneità nel caso dei Laboratori, secondo quanto espressamente dichiarato nel syllabus dedicato ad ogni attività didattica pubblicato online, nonché attraverso la prova finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Obiettivo primario è quello di rendere lo studente capace di applicare le conoscenze acquisite nello studio critico dei fenomeni delle Performing arts, nell'elaborazione di giudizi autonomi ed originali sui processi di produzione e fruizione delle stesse, nella elaborazione di progetti di alto livello, fondati su solide basi metodologiche, nella scrittura di brevi saggi e testi originali di carattere scientifico o divulgativo, con l'utilizzo di un linguaggio appropriato, corretto ed efficace. La capacità di applicare le conoscenze acquisite verrà sviluppata nel momento in cui si forniranno e si stimoleranno interpretazione di opere e spettacoli, teatrali e cinematografici, ma anche nei contesti dei Laboratori didattici, e nell'ambito delle attività di stage e tirocinio, obbligatorie, nonché nella fase conclusiva del lavoro di tesi di laurea. Gli approfondimenti teorici e le lezioni di metodo consentono allo studente di applicare le conoscenze acquisite anche a contesti teorici e pratici nuovi, e ad oggetti di studio non direttamente trattati durante il corso, sviluppando capacità che saranno particolarmente utili nella sua vita professionale. La verifica della capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene attraverso prove in itinere (tesine, esposizione orale di ricerche autonome, realizzazione di brevi saggi di scrittura), esami orali di verifica dei contenuti delle singole discipline e prove di idoneità nel caso dei laboratori, secondo quanto espressamente dichiarato nel syllabus dedicato ad ogni attività didattica pubblicato online, nonché attraverso la prova finale.

**Area delle discipline linguistiche e letterarie****Conoscenza e comprensione**

Gli insegnamenti mirano all'approfondimento delle tematiche relative ai settori scientifico-disciplinari interessati attraverso un corso monografico che illustri a livello metodologico le modalità di analisi dei testi del teatro europeo, ponendo attenzione agli aspetti filologici e drammaturgici della tradizione occidentale, da quelle classiche, greca e latina, a quella moderna (italiana, francese, inglese, spagnola e tedesca). Gli esami a scelta di italianistica offrono la conoscenza di particolari aspetti della cultura letteraria italiana ed europea che hanno una forte connessione con l'ambito 'spettacolare', come ad esempio lo studio della storia della critica teatrale, intesa anche come genere, o l'analisi dell'aspetto letterario

dell'opera teatrale o delle connessioni tra le 'arti'.

La verifica della conoscenza e della comprensione avviene attraverso prove in itinere (tesine, esposizione orale di ricerche autonome, realizzazione di brevi saggi di scrittura), esami orali di verifica dei contenuti delle singole discipline e prove di

idoneità nel caso dei Laboratori, secondo quanto espressamente dichiarato nel syllabus dedicato ad ogni attività didattica disponibile online, nonché attraverso la prova finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'aspetto propriamente linguistico e l'attenzione data alla storia della critica, o ai rapporti con la/e letteratura/e in senso lato permette di sviluppare peculiari abilità di scrittura, anche attraverso la conoscenza di testi della tradizione critica, della interazione tra generi (letteratura e cinema, letteratura e teatro, saggio critico e teatro, etc...), in funzione della acquisizione della professionalità di critico teatrale e autore di sceneggiature. In questo senso il Cds elabora un percorso di attività a scelta a sostegno di queste discipline, con incontri specifici di critica teatrale e cinematografica, e laboratori di scrittura.

La verifica della capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene attraverso prove in itinere (tesine, esposizione orale di ricerche autonome, realizzazione di brevi saggi di scrittura, analisi di casi di studio), esami orali di verifica dei contenuti delle singole discipline e soprattutto attraverso il lavoro dello studente nei Laboratori, secondo quanto espressamente dichiarato nel syllabus dedicato ad ogni attività didattica disponibile online.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CRITICA TEATRALE ITALIANA [url](#)

DIALETTOLOGIA ITALIANA [url](#)

DRAMMATURGIA FRANCESE [url](#)

DRAMMATURGIA FRANCESE [url](#)

DRAMMATURGIA INGLESE [url](#)

DRAMMATURGIA INGLESE [url](#)

DRAMMATURGIA ITALIANA [url](#)

DRAMMATURGIA ITALIANA [url](#)

DRAMMATURGIA SPAGNOLA [url](#)

DRAMMATURGIA SPAGNOLA [url](#)

DRAMMATURGIA TEDESCA [url](#)

DRAMMATURGIA TEDESCA [url](#)

LETTERATURA E CINEMA [url](#)

LETTERATURA FRANCESE [url](#)

LETTERATURA INGLESE [url](#)

LETTERATURA INGLESE CONTEMPORANEA [url](#)

LETTERATURA SPAGNOLA [url](#)

LETTERATURA TEDESCA [url](#)

TEORIA E STORIA DEI GENERI LETTERARI [url](#)

Area delle discipline dello spettacolo e della musica

Conoscenza e comprensione

Agli studenti saranno forniti gli strumenti metodologici e critici necessari per comprendere, decostruire e valutare i vari aspetti della rappresentazione teatrale, cinematografica, musicale e multimediale. È prevista una parte istituzionale che fornirà un inquadramento storico-teorico e una parte monografica, in cui verrà sollecitata la comprensione di particolari fenomeni, contestualizzati dal punto di vista estetico, linguistico, letterario e sociologico, con l'obiettivo di approfondire le questioni inerenti la produzione e l'organizzazione di spettacoli teatrali, cinematografici e musicali. Le competenze storiche, teoriche e semiotiche saranno affiancate da laboratori di carattere pratico per la creazione e ideazione di prodotti peculiari del mondo dello spettacolo nelle sue diverse declinazioni. Conoscenze specifiche di carattere economico, legislativo e organizzativo sono acquisibili mediante la disciplina "Impresa teatrale", ma anche grazie agli stages e seminari specialistici con addetti ai lavori, dedicati alle tendenze più recenti, alle nuove tecniche, ai progressi in ambito legislativo.

La verifica della conoscenza e della comprensione avviene attraverso prove in itinere (tesine, esposizione orale di ricerche autonome, realizzazione di brevi saggi di scrittura), esami orali di verifica dei contenuti delle singole discipline e prove di idoneità nel caso dei Laboratori, secondo quanto espressamente dichiarato nel syllabus dedicato ad ogni attività didattica disponibile online, nonché attraverso la prova finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite hanno una precisa funzione nella formazione del professionista nel campo della produzione e dell'organizzazione nell'ambito dello spettacolo, che potrà avvalersi di stage specialistici effettuati presso teatri, emittenti radiotelevisive, festival, fondazioni culturali, istituzioni produttive nell'ambito del teatro, del cinema e della musica.

Gli studenti dovranno essere altresì in grado di partecipare all'elaborazione e progettazione di spettacoli ed eventi culturali relativamente agli aspetti produttivi (direttore artistico, addetto stampa, promozione, addetto alla logistica, direttore di produzione, direttore di edizione, ecc.).

Le conoscenze e la capacità sono conseguite e verificate oltre che con l'esame di fine corso anche con strumenti di verifica in itinere come relazioni orali nell'ambito del lavoro seminariale ed elaborazione di tesine scritte.

La verifica della capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene attraverso prove in itinere (tesine, esposizione orale di ricerche autonome, realizzazione di brevi saggi di scrittura, analisi di casi di studio), esami orali di verifica dei contenuti delle singole discipline, e soprattutto attraverso il lavoro dello studente nei Laboratori, secondo quanto espressamente dichiarato nel syllabus dedicato ad ogni attività didattica disponibile online.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI DEL FILM [url](#)

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE [url](#)

FORME E MODELLI DEL CINEMA ITALIANO [url](#)

L'IMPRESA TEATRALE E LA SUA GESTIONE [url](#)

LABORATORIO DI CRITICA CINEMATOGRAFICA E TELEVISIVA [url](#)

LABORATORIO DI GRAMMATICA DEL FILM [url](#)

STORIA DEL MELODRAMMA [url](#)

STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO [url](#)

STORIA DEL TEATRO GRECO E LATINO [url](#)

STORIA DEL TEATRO ITALIANO [url](#)

Area delle discipline delle arti, geografiche, storiche, sociologiche e della comunicazione

Conoscenza e comprensione

Nell'ambito delle discipline caratterizzanti si è voluto dare particolare rilievo alle discipline Antropologiche e Geografiche (a scelta, perché in relazione alle competenze già acquisite dallo studente nel suo percorso pregresso) in quanto fondamentali dal punto di vista metodologico, perché forniscono strumenti affinati di conoscenza del reale, e quindi dei contesti specifici entro cui l'operatore culturale si trova a muoversi anche nella prospettiva dello studio delle tradizioni culturali, delle loro connessioni con il territorio e il loro possibile sviluppo nell'ambito della progettazione turistica del territorio, oltre che artistica. Ad esse si può affiancare un ventaglio di discipline affini che, per il loro carattere trasversale, permettono di approfondire alcuni aspetti importanti nella formazione e del critico teatrale e dello sceneggiatore e del direttore artistico. Scegliendo all'interno dell'ambito delle Discipline delle arti, lo studente acquisisce le conoscenze in merito alla storia delle arti nei secoli, e viene messo in grado di comprendere i fenomeni artistici in relazione ai contesti storici e sociologici: dato lo stretto legame tra l'arte e le manifestazioni pubbliche 'spettacolari', lo studio di queste discipline serve ad affinare e completare gli obiettivi didattici degli altri ambiti (con ricadute sulla solidità di alcune competenze, negli ambiti del teatro e del cinema). Le materie propriamente linguistiche, che hanno una funzione fondamentale nel caso di eventi in cui vi è un aspetto testuale importante, offrono agli studenti la possibilità di attivare conoscenze specifiche e specialistiche in settori già presenti nella formazione di base e di indirizzare le proprie competenze anche verso il settore della comunicazione e promozione a mezzo stampa e via web. Si affiancano a queste opzioni altre tese a rafforzare l'acquisizione di competenze in ambito economico e di gestione delle imprese, ma anche la possibilità di approfondire ulteriormente competenze specifiche nei settori della storia dello spettacolo, del cinema e della musica.

La verifica della conoscenza e della comprensione avviene attraverso prove in itinere (tesine, esposizione orale di ricerche autonome, realizzazione di brevi saggi di scrittura), esami orali di verifica dei contenuti delle singole discipline e prove di idoneità nel caso dei Laboratori, secondo quanto espressamente dichiarato nel syllabus dedicato ad ogni attività didattica disponibile online, nonché attraverso la prova finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati dovranno essere in grado di interpretare opere e spettacoli nel contesto sociale, analizzandoli anche da un

punto di vista dell'uso del linguaggio e delle arti visive. Le lezioni, i seminari, le fonti bibliografiche e gli altri strumenti qualificanti, pertinenti e innovativi, forniscono le competenze necessarie per poter sviluppare capacità di discussione e favoriscono l'elaborazione delle questioni in modo critico e autonomo.

La verifica della capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene attraverso prove in itinere (tesine, esposizione orale di ricerche autonome, analisi di casi di studio), esami orali di verifica dei contenuti delle singole discipline, e soprattutto attraverso il lavoro dello studente nei Laboratori, secondo quanto espressamente dichiarato nel syllabus dedicato ad ogni attività didattica disponibile online.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA VISIVA [url](#)

DIALETTOLOGIA ITALIANA [url](#)

GEOGRAFIA DEL TURISMO [url](#)

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELLA CRITICA D'ARTE [url](#)

STORIA DELLE ARTI IN ETA' MODERNA [url](#)

STORIA DELLE ARTI NEL MEDIOEVO [url](#)




Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureati devono dimostrarsi capaci sia di esercitare una funzione critica originale nei confronti di performance spettacolari e di produzioni audiovisive (critici teatrali e cinematografici), sia di presentare e promuovere spettacoli e rappresentazioni teatrali e cinematografiche, con obiettivi didattici e ricreativi, riconoscendo in maniera autonoma e consapevole le implicazioni pedagogiche che ogni spettacolo ha, anche al di fuori di contesti specifici (direttori artistici, sceneggiatori). Lo spirito critico messo alla prova durante il percorso di studi, attraverso una pluralità di insegnamenti diversi, anche dal punto di vista metodologico, e grazie all'importanza che viene data alla storia dei processi culturali, si deve rafforzare ed esercitare continuamente nell'approccio agli oggetti di studio, sviluppando competenze pluridisciplinari e capacità di muoversi all'interno di settori affini e contigui, ma anche profondamente diversi (letteratura, teatro, cinema, musica, arte). La verifica di tale autonomia viene effettuata durante il percorso di studi nelle prove in itinere, negli esami di profitto, nelle prove di idoneità nel caso dei laboratori, secondo quanto espressamente dichiarato nel syllabus dedicato ad ogni attività didattica pubblicato online, ma anche in maniera specifica nella prova finale per il conseguimento del titolo, dove viene giudicato il lavoro prodotto dallo studente secondo i criteri di originalità, correttezza metodologica, chiarezza espositiva, appropriatezza del linguaggio, interdisciplinarietà.


I laureati devono essere in grado di presentare e trasmettere conoscenze e progetti nel loro ambito di studi (teatro, cinema, musica) e nei contesti istituzionali e professionali di riferimento. I laureati devono essere altresì in grado di perfezionare la padronanza dei linguaggi teatrali, filmici e multimediali piegandola ai diversi usi richiesti dalla loro professione. Il raggiungimento di particolari abilità comunicative è l'obiettivo primario, che si costruisce attraverso il percorso

Abilità comunicative	formativo nel suo insieme, l'acquisizione di lessici specifici, la presenza di discipline letterarie e linguistiche in maniera prevalente. La verifica di tali abilità viene effettuata durante il percorso di studi nelle prove in itinere, negli esami di profitto, nelle prove di idoneità nel caso dei laboratori, secondo quanto espressamente dichiarato nel syllabus dedicato ad ogni attività didattica pubblicato online, ma anche in maniera specifica nella prova finale per il conseguimento del titolo, dove viene giudicato il lavoro prodotto dallo studente secondo i criteri di originalità, correttezza metodologica, chiarezza espositiva, appropriatezza del linguaggio, interdisciplinarietà.
Capacità di apprendimento	I laureati dovranno acquisire spirito critico e rigore metodologico da adoperare in contesti anche diversi da quelli praticati negli anni di studio ed essere in grado di utilizzare le proprie competenze in circostanze differenti piegandole alle diverse necessità e al continuo aggiornamento degli strumenti tecnici che coadiuvano gli operatori in questo settore. Una impostazione metodologica solida che permette di muoversi tra gli strumenti di indagine bibliografica e scientifica con sicurezza, pur in presenza di una inevitabilmente non esaustività dei contenuti proposti nel percorso di studio, rappresenta il mezzo attraverso cui lo studente diventa capace di gestire in autonomia la sua formazione permanente. La verifica di tali capacità viene effettuata durante il percorso di studi nelle prove in itinere, negli esami di profitto, nelle prove di idoneità nel caso dei laboratori, secondo quanto espressamente dichiarato nel syllabus dedicato ad ogni attività didattica pubblicato online, ma anche in maniera specifica nelle attività di stage e tirocinio e nella prova finale per il conseguimento del titolo, dove viene giudicato il lavoro prodotto dallo studente secondo i criteri di originalità, correttezza metodologica, chiarezza espositiva, appropriatezza del linguaggio, interdisciplinarietà.

 **QUADRO A5.a** | **Caratteristiche della prova finale**

06/04/2018

La prova finale, cui è attribuito un peso di 18 CFU, consisterà nella presentazione e nella discussione davanti alla commissione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore, tesi nella quale sarà approfondito un argomento relativo alle varie forme di spettacolo e di produzione multimediale, con uso di bibliografia ampia e aggiornata. Le argomentazioni adottate dovranno essere sostenute da ricerche documentarie e i risultati dovranno essere esposti con chiarezza e rigore. Il candidato dovrà inoltre dimostrare nel trattare il proprio argomento di sapersi muovere all'interno di una prospettiva interdisciplinare.

 **QUADRO A5.b** | **Modalità di svolgimento della prova finale**

07/06/2018

Le modalità di svolgimento dell'esame di laurea sono le seguenti: presentazione da parte del Relatore del lavoro del candidato, intervento del Correlatore in merito alla tesi; esposizione da parte del laureando e discussione, con eventuali interventi di altri membri della Commissione.

Le modalità di calcolo della votazione finale, nonché la disciplina che regola la composizione delle commissioni e la proclamazione finale sono disciplinate da apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Interclasse.

Link inserito: <http://www.uniba.it/corsi/scienze-spettacolo/isciversi/presentazione-del-corso/regolamento-del-corso>



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <http://www.uniba.it/corsi/scienze-spettacolo/isciversi/presentazione-del-corso/regolamento-del-corso>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://easyacademy.ict.uniba.it/EasyCourse/Orario/Lettere_e_Filosofia/2018-2019/

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia/calendario-appelli>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.uniba.it/corsi/scienze-spettacolo/laurearsi/esami-di-laurea-corso-di-laurea-in-scienze-dello-spettacolo>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-ART/06	Anno di corso 1	ANALISI DEL FILM link	ZECCA FEDERICO	RD	9	63	
2.	L-LIN/13	Anno di corso 1	DRAMMATURGIA TEDESCA link	BOSCO CARMELA LORELLA AUSILIA	RU	6	42	
3.	L-ART/05	Anno di corso 1	L'IMPRESA TEATRALE E LA SUA GESTIONE link	PELLEGRINO ANNA		6	42	
4.	L-ART/06	Anno di	LABORATORIO DI GRAMMATICA DEL FILM	SAPONARI ANGELA		3	21	

		corso 1	link	BIANCA					
5.	L-LIN/03	Anno di corso 1	LETTERATURA FRANCESE link	FIorentino FRANCESCO	PO	9	63		
6.	L-LIN/10	Anno di corso 1	LETTERATURA INGLESE link	BRONZINI STEFANO	PO	9	63		
7.	L-ART/05	Anno di corso 1	STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO link	PORCELLI MARIA	PA	9	63		
8.	L-FIL-LET/05	Anno di corso 1	STORIA DEL TEATRO GRECO E LATINO link	TOTARO PIETRO	PO	6	42		
9.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	STORIA DEL TEATRO ITALIANO link	MINERVINI FRANCESCO SAVERIO	RU	6	42		
10.	L-FIL-LET/14	Anno di corso 1	TEORIA E STORIA DEI GENERI LETTERARI link	RUTIGLIANO STEFANIA	RU	6	42		



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: mappa Palazzo Ateneo

Link inserito: <http://www.uniba.it/corsi/scienze-spettacolo/studiare/didattica/ubicazione-aule>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule Scienze dello Spettacolo



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche Scienze dello Spettacolo



QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale lettura Scienze dello Spettacolo



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche del polo umanistico dell'Ateneo di Bari

Link inserito:

<http://www.uniba.it/bibliotechecentri/sistema-bibliotecario/biblioteche-1/Biblioteche%20del%20Polo%20Umanistico>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche Scienze dello Spettacolo



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Il Corso di Laurea predispone incontri con gli studenti della Laurea Triennale per orientare gli studenti verso una scelta consapevole della Laurea Magistrale. 07/04/2018

La Segreteria studenti, per gli aspetti amministrativi, e il Coordinatore di Corso di Laurea con i tutors, per gli aspetti didattico-scientifici, forniscono informazioni agli studenti che desiderino iscriversi al Corso di Laurea magistrale in Scienze dello Spettacolo.

La Giunta del Consiglio di Interclasse delle Lauree in Lettere prende in esame le richieste di coloro che provengono da altre Università e da Corsi di Laurea diversi da Lettere ed eventualmente predispone un colloquio per valutare debiti formativi e individuare soluzioni adeguate.

L'Ufficio Orientamento del Dipartimento di Lettere Lingue Arti. Italianistica e Culture comparate offre informazioni generali sull'Offerta Formativa.

Per informazioni burocratiche (scadenze, modalità di iscrizione, modulistica, iscrizione on line, tasse), il referente è il personale della Segreteria Studenti.

Per informazioni relative al percorso di studio, all'iscrizione per studenti provenienti da Corsi di Laurea diversi da Lettere, ai passaggi di Corso, all'abbreviazione di carriera per studenti già in possesso di una Laurea quadriennale o di una Laurea specialistica /magistrale, il referente è il Coordinatore di Corso di studio, coadiuvato dalla Giunta e da un'unità di personale tecnico amministrativo.

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia/servizi-agli-studenti/orientamento-e-tutorato>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il Dipartimento di Lettere Lingue Arti. Italianistica e Culture Comparate offre un servizio di orientamento e tutorato in itinere, che fornisce informazioni sul funzionamento del Corso di Laurea, sulle attività didattiche, sugli aspetti logistici e organizzativi, e raccoglie segnalazioni di eventuali criticità. Gli uffici del servizio tutorato sono ubicati presso il Palazzo Lingue, Via Garruba, 6. 07/04/2018

Il Consiglio di Interclasse, in collaborazione con la Commissione d'Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato (CAOT), nella persona del Delegato del Direttore del Dipartimento, può predisporre specifici piani di recupero per gli studenti fuori corso, con l'ausilio di tutors reclutati dall'Ateneo.

Per questioni relative alla carriera dello studente e ai piani di studio, gli studenti possono rivolgersi al Coordinatore del CdS e ai docenti tutors.

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia/servizi-agli-studenti/orientamento-e-tutorato>



Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e

07/04/2018

Il Corso di Laurea in Scienze dello Spettacolo prevede uno stage curriculare al primo anno.

E' inoltre prevista la possibilit  di frequentare tirocini al secondo anno di corso, nell'ambito dei crediti a scelta dello studente, oppure di frequentare un tirocinio post laurea nel primo anno dopo la laurea.

Per l'attivazione di stages, il Corso ha firmato convenzioni con istituzioni e enti pubblici e privati di riconosciuto prestigio attivi sul territorio regionale (Teatro Pubblico Pugliese, Fondazione Petruzzelli, Puglia Sounds, Distretto Produttivo della Puglia Creativa, Festival della Valle d'Itria, Teatri di Bari (Kismet Opera e Abeliano), Apulia Film Commission, Accademie del Cinema di Enzitetto - Casa Teatro), testate giornalistiche e radiotelevisive, Comuni, Associazioni culturali.

Gli studenti possono scegliere i tirocini fra quelli proposti dal Dipartimento (o dall'Ateneo, purch  inerenti al proprio progetto formativo), oppure chiedere di attivare una nuova convenzione, in Italia o all'estero, proponendo un progetto di tirocinio. Sar  compito del Corso di Laurea valutare la proposta e la sua coerenza con il progetto formativo del corso di studio, delineare i compiti e le attivit  da svolgere e individuare il tutor interno, per poter avviare una nuova convenzione. Le convenzioni vengono approvate dal Consiglio del Dipartimento di Lettere Lingue Arti. Italianistica e Culture comparate su proposta del Consiglio di Corso di Laurea.

Il Direttore di Dipartimento nomina un referente presso il Comitato Tirocini d'Ateneo (COTI).

Il referente   coadiuvato da un'unit  di personale tecnico-amministrativo

L'ufficio tirocini   ubicato presso il Dipartimento di Lettere Lingue Arti. Italianistica e Culture comparate, Palazzo Lingue, Via Garruba, 6.

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia/servizi-agli-studenti/tirocini>



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilit  internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilit  degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilit  sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilit  Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilit  conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Gli studenti possono partecipare ai bandi Erasmus per trascorrere periodi di studio all'estero presso una Universit  europea. L'Ufficio Erasmus di Ateneo gestisce le formalit  amministrative (bando, graduatorie, contratto individuale, certificati di arrivo e partenza, relazione finale, erogazione del contributo).

Il Coordinatore Erasmus del Dipartimento di Lettere Lingue e Arti e la Commissione Erasmus gestiscono invece le pratiche relative alla didattica (Learning Agreement e relative modifiche, riconoscimento degli esami all'estero).

Gli studenti possono contattare i docenti proponenti del proprio scambio per avere informazioni e assistenza didattica

specifici.

Per tutte le informazioni, ci si pu² rivolgere all'Ufficio Erasmus del Dipartimento (Dipartimento di Lettere Lingue Arti.Italianistica e Culture comparate, Via Garruba 6).

Per altre opportunit² relative a borse di studio per l'estero, scambi internazionali, attivit² di cooperazione, ci si pu² rivolgere all'Area Relazioni Internazionali di Ateneo.

Dall'anno accademico 2015/16 gli studenti hanno potuto usufruire di borse di studio Global Thesis assegnate dall'Ateneo per svolgere all'estero ricerche inerenti la tesi di laurea.

Le convenzioni Erasmus attivate dal Dipartimento sono oltre ottanta. Di seguito si elencano solo quelle di cui sono responsabili docenti dei Corsi di studio afferenti al Consiglio di Interclasse delle Lauree in Lettere.

Descrizione link: erasmus

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia/servizi-agli-studenti/erasmus>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Francia	Universit� Paris-Est Cr�teil Val de Marne (ex Paris 12)		10/12/2015	solo italiano
2	Francia	Universit� Savoie-Mont Blanc		09/05/2014	solo italiano
3	Francia	Universit� de Haute Bretagne Rennes II		24/04/2014	solo italiano
4	Francia	Universit� de Poitiers		02/12/2014	solo italiano
5	Francia	Universit� de Reims Champagne-Ardenne		17/04/2014	solo italiano
6	Francia	Universit� de Strasbourg		07/03/2014	solo italiano
7	Germania	Christian Albrechts Universitat zu Kiel		21/02/2017	solo italiano
8	Germania	Georg-August-Universit�t		26/02/2014	solo italiano
9	Germania	Heinrich-Heine-Universit�t D�sseldorf		08/06/2014	solo italiano
10	Germania	Katholische Universit�t Eichst�tt-Ingolstadt		06/03/2014	solo italiano
11	Germania	Technische Universit�t Braunschweig		12/03/2018	solo italiano
12	Germania	Universit�t Hamburg		15/06/2017	solo italiano
13	Germania	Universit�t Regensburg		20/04/2014	solo italiano
14	Germania	Universit�t des Saarlandes		09/05/2014	solo italiano
15	Germania	Universit�t des Saarlandes		17/04/2014	solo italiano
16	Germania	Westf�lische Wilhelms-Universit�t		27/03/2014	solo italiano
17	Polonia	Jagellonian University		28/02/2017	solo italiano
18	Polonia	Uniwerytet Szczecinski		24/04/2014	solo italiano
19	Polonia	Uniwersytet Mikolaja Kopernika W Toruniu	46657-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	28/02/2014	solo italiano

20	Polonia	Uniwersytet Warszawski		25/11/2016	solo italiano
21	Polonia	Uniwersytet Wrockawski		05/06/2015	solo italiano
22	Spagna	Universidad Complutense de Madrid		12/03/2014	solo italiano
23	Spagna	Universidad De Granada	28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	10/04/2015	solo italiano
24	Spagna	Universidad De Oviedo	29551-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	03/11/2015	solo italiano
25	Spagna	Universidad De Zaragoza	28666-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	22/01/2014	solo italiano
26	Spagna	Universidad de Murcia		28/02/2014	solo italiano
27	Spagna	Universidad de Santiago de Compostela		28/02/2014	solo italiano
28	Spagna	Universidade de Santiago de Compostela		28/11/2014	solo italiano
29	Spagna	Universidade de Santiago de Compostela		28/11/2014	solo italiano
30	Spagna	Universitat De Barcelona	28570-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	26/02/2014	solo italiano
31	Spagna	Universitat De Barcelona	28570-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	05/09/2014	solo italiano
32	Ungheria	University of Pannonia - Veszpremi Egyetem		22/10/2014	solo italiano

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il Corso si avvale del servizio di orientamento al lavoro del Dipartimento di Lettere Lingue Arti. Italianistica e Culture comparate e Job placement dell'Ateneo. 07/04/2018

Nel corso del biennio il Corso di Laurea organizza incontri/seminari con esponenti del mondo produttivo (direttori artistici, manager del sistema dello spettacolo), al fine di illustrare le nuove professioni legate al mondo della produzione dello spettacolo.

Per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro dei laureati dell'Università degli Studi di Bari è stata attivata la piattaforma "Job placement e collegato lavoro".

La piattaforma permette:

- ai laureati: di inserire il proprio Curriculum Vitae e visionare le offerte di lavoro pubblicate dalle imprese;
- alle imprese ed Enti interessati (previa registrazione e accreditamento): l'utilizzo di uno strumento utile per la ricerca di personale qualificato sia attraverso la visione dei curricula che la pubblicazione di offerte di lavoro.

Descrizione link: ufficio job placement - orientamento al lavoro

Link inserito: <http://www.uniba.it/studenti/orientamento/lavoro>

Il Corso propone attività integrative extracurricolari che favoriscono una conoscenza diretta del mondo dello spettacolo in tutti i suoi aspetti (seminari a teatro, incontri con le compagnie, visite presso i laboratori del Teatro Petruzzelli per l'allestimento delle opere in cartellone, partecipazioni a Festival e Fiere specializzate del settore, Laboratori teatrali, di drammaturgia, ecc.) e che mirano ad ampliare le conoscenze degli studenti e la loro qualificazione. Si tratta di seminari o altre attività promossi o organizzati dal Corso di Laurea che chiamano gli studenti a una partecipazione attiva e che forniscono strumenti utili anche per l'individuazione di possibili sbocchi professionali.

08/05/2017

Il Corso collabora, inoltre, con il CUTAMC (Centro Universitario di Teatro, Arte, Musica e Cinema) e opera nell'ambito del Distretto Produttivo della Puglia creativa.

Tali attività e le relative informazioni (tipo di attività, docente responsabile con funzione di tutor, durata, modalità di iscrizione e partecipazione, eventuali cfu attribuiti, modalità di svolgimento della relazione finale dello studente, verbalizzazione) sono pubblicate sul sito del Corso di Laurea nella sezione "Attività formative a scelta".

Descrizione link: attività formative extracurricolari a scelta

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia/news/attivita-formative-a-scelta>

Il questionario predisposto dal Presidio di Qualità, sul modello dettato da ANVUR, viene somministrato a tutti gli studenti per stabilire il loro grado di soddisfazione rispetto alle singole attività didattiche e l'efficacia del processo formativo.

29/09/2018

Il Gruppo di Assicurazione di Qualità e la Commissione paritetica valutano annualmente i dati raccolti e le eventuali criticità.

Descrizione link: opinione degli studenti - quadro di sintesi

Link inserito:

http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?__report=Anvur_2016_CorsoBackup.rptdesign&__format=html&RP_Fac_id=1015&RP_C

L'opinione dei laureati sul corso di studi si ricava dal questionario Alma Laurea somministrato ai laureandi.

27/09/2018

Il Gruppo di Assicurazione di Qualità e la Commissione paritetica valutano annualmente i dati raccolti e le eventuali criticità.

Descrizione link: Profilo dei laureati - dati Almalaurea

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2017&corstipo=LS&ateneo=70002&facolta=1004&>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il Corso di studi monitora annualmente, sulla base del lavoro svolto dal Gruppo di Assicurazione della Qualità e dal Gruppo del Riesame, il numero e le caratteristiche degli immatricolati (provenienza geografica, titolo di studio d'accesso, voto di laurea, ecc.), il percorso formativo degli studenti (numero di cfu conseguiti al primo anno, abbandoni, cambi di corso, media dei voti conseguiti, ecc.), il numero dei laureati, la regolarità del corso di studi, la mobilità internazionale (Erasmus, Global Thesis).

Il Presidio di Qualità prepara e aggiorna annualmente una scheda in cui confluiscono tutti i dati necessari per i processi di accreditamento e autovalutazione del Corso. L'Anvur fornisce dati aggiornati trimestrali che consentono di comparare l'andamento del Corso di Studi con analoghi corsi al livello regionale (Sud Italia e Isole) e nazionale.

27/09/2018

Descrizione link: dati di ingresso, percorso e uscita forniti da Presidio di Qualità

Link inserito: <https://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/sua-cds-2018>

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

I dati relativi all'occupazione dei laureati (a uno, a tre e a cinque anni dalla laurea), ricavabili dal questionario Alma Laurea, aggiornato al 2017, sono annualmente analizzati dal Gruppo di Assicurazione di Qualità e dal Gruppo del Riesame.

27/09/2018

Descrizione link: Situazione occupazionale - dati Almalaurea

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2017&corstipo=LS&ateneo=70002&facolta=1004&>

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il Corso prevede uno stage curriculare al primo anno di corso presso un ente pubblico o privato fra quelli con cui il Dipartimento e l'Ateneo hanno attivato convenzioni; gli studenti possono frequentare anche un altro stage al secondo anno e farlo riconoscere come attività formativa a scelta nell'ambito dei cfu a scelta dello studente; possono altresì frequentare uno stage entro un anno dalla laurea.

27/09/2018

Gli studenti e i laureati di Scienze dello Spettacolo che scelgono di fare uno stage, operano in genere presso: Apulia Film Commission, Fondazione lirica Petruzzelli; Teatro Pubblico Pugliese; Puglia Sounds; Distretto produttivo della Puglia Creativa; compagnie teatrali regionali; festival musicali regionali; amministrazioni comunali (servizi culturali e organizzazione eventi); testate giornalistiche locali e regionali, anche on-line (pagine dello spettacolo); televisioni e radio locali; web tv; Uffici stampa di enti, aziende, festival, ecc; organizzazioni di spettacoli; mediateca regionale.

Il Corso di studi analizza le relazioni dei tutor aziendali per valutare l'efficacia delle competenze acquisite dagli studenti e di conseguenza le eventuali criticità del percorso formativo.

Descrizione link: Pagina web Tirocini

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia/Personale/tirocini/tirocinio-lettere>



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

07/06/2018

Il processo di Assicurazione della Qualità (AQ) dei Corsi di Studio " coordinato dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA). Le funzioni, i compiti e gli interlocutori del PQA sono identificati nelle linee guida ANVUR "Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari". L'organizzazione e le attribuzioni del PQA sono disciplinate dal regolamento di funzionamento del PQA. Nello svolgimento dei compiti attribuiti, il PQA gode di piena autonomia operativa e riferisce periodicamente agli Organi di governo sullo stato delle azioni relative all'Assicurazione della Qualità .

La struttura organizzativa e le responsabilità a livello di Ateneo della gestione della Qualità sono disponibili nella pagina web del Presidio della Qualità .

Link inserito: <http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/pgd/d1-2018>

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

17/04/2018

Il gruppo di lavoro per l'Assicurazione della Qualità del Corso di Laurea in Scienze dello spettacolo " composto da:

Prof.ssa Claudia Corfiati (Coordinatore del CdS e del Riesame)

Prof.ssa Maria Grazia Porcellii (Docente del CdS e Responsabile AQ)

Prof. Federico Zecca (Docente del CdS e Gruppo del Riesame)

Dott.ssa Chiara Sasanelli (Coordinatore del gruppo per l'AQ e del Riesame)

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

17/04/2018

Il Coordinatore del CdS, insieme al Responsabile dell'Assicurazione della Qualità del Corso di Laurea magistrale in Scienze dello Spettacolo, ai Docenti Tutor e ai rappresentanti degli studenti verifica periodicamente l'andamento del CdS.

A settembre e a gennaio, in previsione dell'inizio del nuovo a.a., e della programmazione della nuova offerta formativa, vengono definite le modalità di organizzazione della didattica, i responsabili di compiti e attività da svolgersi nel corso dell'a.a., con la collaborazione con gli Uffici coinvolti (es. Segreteria studenti, Orientamento, Tutorato, ecc.). In queste occasioni sono anche valutati i problemi specifici sorti nel corso dell'anno/semestre appena trascorso ed eventuali criticità relative all'orario, al calendario didattico e all'organizzazione delle lezioni e delle attività formative integrative e la relativa pubblicità sul sito del Corso di studio.

Alla Giunta " affidata la risoluzione di tali problemi dal punto di vista della gestione.

Il gruppo del Riesame ha inoltre il compito di valutare annualmente, oltre agli indicatori forniti dall'Anvur, i questionari degli studenti e dei laureati, analizzare le proposte degli studenti e valutare e segnalare problemi ed eventuali criticità inerenti alla didattica, rilevate da docenti e studenti.

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

17/04/2018

In base a quanto stabilito dalle linee di Accredimento periodico delle sedi e dei corsi universitari (10 agosto 2017) "il Rapporto di Riesame annuale dei Corsi di Studio Ã" stato semplificato, nella forma e nel contenuto, e ricondotto a un commento critico sintetico agli indicatori quantitativi forniti dall'ANVUR, attraverso la compilazione di una scheda predefinita (Scheda di Monitoraggio annuale)". Gli indicatori vengono aggiornati dall'Anvur ogni tre mesi e utilizzati dal Gruppo del Riesame, cui sovrintende il Referente per l'Assicurazione della Qualita del CdS, per una valutazione delle eventuali criticitÃ nel mese novembre. Il rapporto del Riesame Ciclico Ã" "prodotto con periodicitÃ non superiore a cinque anni, e comunque in una delle seguenti situazioni: su richiesta specifica dell'ANVUR, del MIUR o dell'Ateneo, in presenza di forti criticitÃ o di modifiche sostanziali dell'ordinamento". In occasione della visita dell'Anvur nel 2018, Ã" programmata la stesura del Riesame ciclico per il mese di giugno.

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

10/04/2018

Nel 2016, su indicazione del Gruppo del Riesame e della Commissione paritetica, in vista dell'Offerta formativa 2017-18 si Ã" avviata una riflessione, attualmente circoscritta alla aree disciplinari, attorno a una riconfigurazione del Piano di Studi e dei programmi d'insegnamento, anche alla luce del proficuo confronto con i rappresentanti del mondo del lavoro avviato dal Dipartimento.

A dicembre del 2017 si Ã" giunti alla composizione di una commissione che ha lavorato specificamente al progetto di un nuovo ordinamento, con l'intento di potenziare i settori del teatro, della musica e del cinema e rendere piÃ¹ specialistico e piÃ¹ professionalizzante il percorso di studi. I lavori si sono conclusi il 15 febbraio con il parere favorevole del Consiglio di Interclasse, la valutazione della Commissione Paritetica e l'approvazione del Consiglio di Dipartimento.

Descrizione link: archivio verbali

Link inserito:

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia/atti-amministrativi/Verbal%20organi/verbal-2015-2018-consiglio-di-interclasse-delle-lau>

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare lâattivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università $\frac{1}{2}$ degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso in italiano RD	Scienze dello spettacolo
Nome del corso in inglese RD	Visual and Performing Arts Studies
Classe RD	LM-65 - Scienze dello spettacolo e produzione multimediale
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.uniba.it/corsi/scienze-spettacolo
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CORFIATI Claudia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di interclasse delle Lauree in Lettere
Struttura didattica di riferimento	'Lettere Lingue Arti' Italianistica e Culture Comparete

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BRONZINI	Stefano	L-LIN/10	PO	1	Caratterizzante	1. LETTERATURA INGLESE
2.	CONSIGLIO	Cristina	L-LIN/10	RU	1	Caratterizzante	1. DRAMMATURGIA INGLESE
3.	FIorentINO	Francesco	L-LIN/03	PO	1	Caratterizzante	1. LETTERATURA FRANCESE
4.	PORCELLI	Maria	L-ART/05	PA	1	Caratterizzante	1. STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO
5.	RAVASINI	Ines	L-LIN/05	PA	1	Caratterizzante	1. DRAMMATURGIA SPAGNOLA
6.	ZECCA	Federico	L-ART/06	RD	1	Caratterizzante	1. ANALISI DEL FILM

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Alberto	Selene	s.alberto1@studenti.uniba.it	
Chiechi	Francesco Nicola	f.chiechi2@studenti.uniba.it	
Coppolecchia	Fabiana Pasqua	f.coppolecchia1@studenti.uniba.it	
Maino	Carola	c.maino3@studenti.uniba.it	
Pascalichio	Mariantonietta	m.pascalichio@uniba.it	
Perelli	Giuseppe	g.perelli@studenti.uniba.it	
Santoro	Pasquale	p.santoro16@studenti.uniba.it	
Vergine	Irene	i.vergine@studenti.uniba.it	
Zupo	Paolo	p.zupo2@studenti.uniba.it	



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
COLACICCO	COSIMO DANIELE
CORFIATI	CLAUDIA
PORCELLI	MARIA GRAZIA
SASANELLI	CHIARA
ZECCA	FEDERICO



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
PORCELLI	Maria		
RAVASINI	Ines		
ZECCA	Federico		
IMPERIO	Olimpia		
COTRONE	Renata		
CORFIATI	Claudia		
LORUSSO	Silvia		



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No



Sedi del Corso



DM 987 12/12/2016 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: P.za Umberto I, 1- 70121, Bari - BARI

Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2018
Studenti previsti	13



Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

R^{AD}



Codice interno all'ateneo del corso

8968^2018^PDS0-2018^1006

Massimo numero di crediti riconoscibili

12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)



Date delibere di riferimento

R^{AD}



Data di approvazione della struttura didattica

12/04/2018

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

17/04/2018

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

20/02/2017 -

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Scienze dello spettacolo e produzione multimediale (cod off=1323822)

E' confermata la scheda formativa dell'ordinamento didattico dell'a.a. 2012-13. Il NVA esprime parere favorevole sulla proposta.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 9 marzo 2018 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

[Linee guida ANVUR](#)

1. *Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
2. *Analisi della domanda di formazione*
3. *Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
4. *L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
5. *Risorse previste*
6. *Assicurazione della Qualità*

Scienze dello spettacolo e produzione multimediale (cod off=1323822)

E' confermata la scheda formativa dell'ordinamento didattico dell'a.a. 2012-13. Il NVA esprime parere favorevole sulla proposta.

Sulla base della news del 3 maggio 2017 pubblicata sulla SUA-CdS, il Nucleo di Valutazione resta in attesa di conoscere le modalità di validazione entro il 15 marzo 2018.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

RAD



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2018	021806651	ANALISI DEL FILM <i>semestrale</i>	L-ART/06	Docente di riferimento Federico ZECCA <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	L-ART/06	63
2	2017	021802862	ANTROPOLOGIA CULTURALE <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Gino SATTA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-DEA/01	42
3	2017	021802863	CRITICA TEATRALE <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/10	Lea DURANTE <i>Ricercatore confermato</i>	L-FIL-LET/10	42
4	2017	021802864	DRAMMATURGIA FRANCESE <i>semestrale</i>	L-LIN/03	Docente di riferimento Maria PORCELLI <i>Professore Associato confermato</i>	L-ART/05	42
5	2017	021802865	DRAMMATURGIA INGLESE <i>semestrale</i>	L-LIN/10	Docente di riferimento Cristina CONSIGLIO <i>Ricercatore confermato</i>	L-LIN/10	42
6	2017	021802866	DRAMMATURGIA SPAGNOLA <i>semestrale</i>	L-LIN/05	Docente di riferimento Ines RAVASINI <i>Professore Associato confermato</i>	L-LIN/05	42
7	2018	021806667	DRAMMATURGIA TEDESCA <i>semestrale</i>	L-LIN/13	Carmela BOSCO <i>Ricercatore confermato</i>	L-LIN/13	42
8	2018	021806711	L'IMPRESA TEATRALE E LA SUA GESTIONE <i>semestrale</i>	L-ART/05	Anna PELLEGRINO		42
9	2018	021806675	LABORATORIO DI GRAMMATICA DEL FILM <i>semestrale</i>	L-ART/06	Angela Bianca SAPONARI		21
10	2018	021806683	LETTERATURA FRANCESE <i>semestrale</i>	L-LIN/03	Docente di riferimento Francesco FIORENTINO <i>Professore Ordinario</i>	L-LIN/03	63
11	2018	021806690	LETTERATURA INGLESE	L-LIN/10	Docente di riferimento Stefano BRONZINI	L-LIN/10	63

				<i>semestrale</i>	<i>Professore Ordinario</i>		
12	2017	021802881	STORIA DEL MELODRAMMA <i>semestrale</i>	L-ART/07	Lorenzo MATTEI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	L-ART/07	42
13	2018	021806733	STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO <i>semestrale</i>	L-ART/05	Docente di riferimento Maria PORCELLI <i>Professore Associato confermato</i>	L-ART/05	63
14	2018	021806734	STORIA DEL TEATRO GRECO E LATINO <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/05	Pietro TOTARO <i>Professore Ordinario</i>	L-FIL-LET/02	42
15	2018	021806735	STORIA DEL TEATRO ITALIANO <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/10	Francesco Saverio MINERVINI <i>Ricercatore confermato</i>	L-FIL-LET/10	42
16	2017	021802887	TEATRO RINASCIMENTALE E BAROCCO <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/10	Stella Maria CASTELLANETA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/10	42
17	2018	021806751	TEORIA E STORIA DEI GENERI LETTERARI <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/14	Stefania RUTIGLIANO <i>Ricercatore confermato</i>	L-FIL-LET/14	42
						ore totali	777

	coorte	CUIN	insegnamento mutuato	settori insegnamento	docente	corso da cui mutua l'insegnamento
18	2018	021806665	DRAMMATURGIA ITALIANA	L-FIL-LET/10	Grazia DISTASO <i>Professore Ordinario</i>	Storia dell'arte (LM-89)
19	2017	021802872	LETTERATURA INGLESE CONTEMPORANEA	L-LIN/10	Paolo DILONARDO <i>Professore Associato confermato</i>	Filologia moderna (LM-14)
20	2018	021806702	LETTERATURA SPAGNOLA	L-LIN/05	Ines RAVASINI <i>Professore Associato confermato</i>	Filologia moderna (LM-14)
21	2018	021806708	LETTERATURA TEDESCA	L-LIN/13	Carmela BOSCO <i>Ricercatore confermato</i>	Filologia moderna (LM-14)
22	2017	021802876	LETTERATURE COMPARATE	L-FIL-LET/14	Stefania RUTIGLIANO <i>Ricercatore confermato</i>	Filologia moderna (LM-14)
23	2017	021802730	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	L-ART/03	CHRISTINE SPERKEN	Storia dell'arte (LM-89)

Domenica

24	2018	021806740	STORIA DELLE ARTI IN ETA' MODERNA	L-ART/02	PASCULLI <i>Professore Associato confermato</i>	Storia dell'arte (LM-89)
----	------	-----------	--	----------	--	-----------------------------



Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad	
Discipline linguistiche e letterarie	L-FIL-LET/05 Filologia classica				
	↳ <i>STORIA DEL TEATRO GRECO E LATINO (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana				
	↳ <i>DRAMMATURGIA ITALIANA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
	↳ <i>STORIA DEL TEATRO ITALIANO (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
	↳ <i>DRAMMATURGIA ITALIANA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
	L-LIN/03 Letteratura francese				
	↳ <i>DRAMMATURGIA FRANCESE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
	↳ <i>LETTERATURA FRANCESE (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>				
	↳ <i>DRAMMATURGIA FRANCESE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
	L-LIN/05 Letteratura spagnola		117	27	27 - 27
	↳ <i>DRAMMATURGIA SPAGNOLA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
	↳ <i>LETTERATURA SPAGNOLA (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>				
	↳ <i>DRAMMATURGIA SPAGNOLA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
	L-LIN/10 Letteratura inglese				
	↳ <i>DRAMMATURGIA INGLESE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
	↳ <i>LETTERATURA INGLESE (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>				
	↳ <i>LETTERATURA INGLESE CONTEMPORANEA (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>				
	↳ <i>DRAMMATURGIA INGLESE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
	L-LIN/13 Letteratura tedesca				
	↳ <i>DRAMMATURGIA TEDESCA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
↳ <i>LETTERATURA TEDESCA (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>					

	↳ <i>DRAMMATURGIA TEDESCA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	L-ART/05 Discipline dello spettacolo			
	↳ <i>L'IMPRESA TEATRALE E LA SUA GESTIONE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione	33	33	33 - 33
	↳ <i>ANALISI DEL FILM (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	L-ART/07 Musicologia e storia della musica			
	↳ <i>STORIA DEL MELODRAMMA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline geografiche, storiche, sociologiche e della comunicazione	L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate	6	6	6 - 6
	↳ <i>TEORIA E STORIA DEI GENERI LETTERARI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 66 (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			66	66 - 66

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	L-ART/01 Storia dell'arte medievale			
	↳ <i>STORIA DELLE ARTI NEL MEDIOEVO (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna			
	↳ <i>STORIA DELLE ARTI IN ETA' MODERNA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea			
	↳ <i>STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			

Attività ½ formative affini o integrative	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione			
	↳ <i>FORME E MODELLI DEL CINEMA ITALIANO (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-ART/07 Musicologia e storia della musica			
	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana			
	↳ <i>CRITICA TEATRALE ITALIANA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>LETTERATURA E CINEMA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	66	12	12 - 12 min 12
	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana			
	↳ <i>DIALETTOLOGIA ITALIANA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche			
	↳ <i>ANTROPOLOGIA VISIVA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	M-FIL/04 Estetica			
	↳ <i>STORIA DELLA CRITICA D'ARTE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi			
	M-GGR/01 Geografia			
↳ <i>GEOGRAFIA DEL TURISMO (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
M-GGR/02 Geografia economico-politica				
SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese				
↳ <i>ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
Totale attività Affini			12	12 - 12

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		9	9 - 9
Per la prova finale		18	18 - 18
	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6 - 6

Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità $\frac{1}{2}$ informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		3	3 - 3
Totale Altre Attività		42	42 - 42

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti

120

120 - 120



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti

R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline linguistiche e letterarie	L-FIL-LET/05 Filologia classica L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-LIN/03 Letteratura francese L-LIN/05 Letteratura spagnola L-LIN/10 Letteratura inglese L-LIN/13 Letteratura tedesca	27	27	-
Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	L-ART/05 Discipline dello spettacolo L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 Musicologia e storia della musica	33	33	-
Discipline geografiche, storiche, sociologiche e della comunicazione	L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate	6	6	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		66		
Totale Attività Caratterizzanti		66 - 66		



Attività affini

R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
	L-ART/01 - Storia dell'arte medievale L-ART/02 - Storia dell'arte moderna L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione			

Attività 1/2 formative affini o integrative	L-ART/07 - Musicologia e storia della musica			
	L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana			
	L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana	12	12	12
	M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche			
	M-FIL/04 - Estetica			
	M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi			
	M-GGR/01 - Geografia			
	M-GGR/02 - Geografia economico-politica			
	SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese			

Totale Attività Affini 12 - 12

▶
Altre attività
R^aD

ambito disciplinare	CFU min	CFU max	
A scelta dello studente	9	9	
Per la prova finale	18	18	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6
	Abilità 1/2 informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	3	3	

Totale Altre Attività 42 - 42

▶
Riepilogo CFU
R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo 120

**Comunicazioni dell'ateneo al CUN**R^{AD}**Motivi dell'istituzione di piÃ¹ corsi nella classe**R^{AD}**Note relative alle attivitÃ di base**R^{AD}**Note relative alle altre attivitÃ**R^{AD}

E' obbligatorio uno stage. Per affinare le competenze specialistiche, utili anche ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro, sono previsti due laboratori dedicati all'apprendimento degli aspetti tecnici del lavoro dell'operatore culturale nel mondo dello spettacolo e uno al rafforzamento delle abilitÃ comunicative in una lingua straniera.

**Motivazioni dell'inserimento nelle attivitÃ affini di settori previsti dalla classe o Note attivitÃ affini**R^{AD}

Allo scopo di favorire un piÃ¹ ampio spettro di competenze acquisibili, nell'ambito delle discipline affini sono state proposte discipline opzionali afferenti ad ambiti diversi: discipline di ambito storico artistico (L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03) fondamentali per lo studio della scenografia e dei linguaggi visivi, competenze importanti per la creazione di un profilo alto di laureato in Scienze dello Spettacolo; discipline antropologiche (M-DEA/01), geografiche (M-GGR/01, M-GGR/02), economiche (SECS-P/08), filosofiche (M-FIL/04, M-FIL/05) e linguistiche (L-FIL-LET/12), il cui apporto, anche in base alle competenze differenziate acquisite al triennio dagli studenti, puÃ² essere significativo per il raggiungimento degli obiettivi formativi preposti, in particolare nella prospettiva delle diverse funzioni attribuite all'operatore culturale nell'ambito dello spettacolo (rapporti col territorio, turismo, gestione dell'impresa culturale, progettazione, funzioni formative, comunicative e divulgative).

Sono stati poi inseriti settori disciplinari giÃ presenti nel percorso come caratterizzanti, in modo da permettere di rafforzare ulteriormente in direzione specialistica la conoscenza e la comprensione dei linguaggi del cinema e della musica (L-ART/06, L-ART/07), nonchÃ© la scelta di attivitÃ didattiche pertinenti all'area dell'italianistica (L-FIL-LET/10), ma declinate in maniera tale da privilegiare le competenze sulla storia della critica teatrale, intesa anche come genere letterario, e l'analisi delle connessioni tra la letteratura italiana e le arti.

La presenza di questi tre gruppi disciplinari tra le attivitÃ affini Ã funzionale alla esigenza di permettere agli studenti di

seguire percorsi formativi personalizzati, di colmare lacune formative che possano precludere loro l'accesso a concorsi per l'ammissione ai percorsi di formazione per insegnamento secondario, di sviluppare abilità e competenze in settori differenti da quelli curricolari.

Note relative alle attività caratterizzanti

R^{AD}

La prima fase del corso ha lo scopo di approfondire le conoscenze di base nell'ambito della letteratura italiana ed europea, in particolar modo teatrale, durante il percorso triennale. In seconda istanza, il piano di studi intende fornire agli studenti un insieme di competenze relative alla storia del teatro, all'analisi del film e alla storia della musica e della drammaturgia musicale, nonché alla critica e allo studio delle letterature comparate.